



ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE REGGENTE N.283

ORIGINALE

Oggetto: Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 18 del mese di dicembre in Palermo,

IL DIRETTORE REGGENTE
Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

Visto il Decreto Assessoriale n. 70/GAB del 20.02.2018 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco dell'Etna l'Ing. Salvatore Ragusa;

Visto il D. A. n. 126/GAB del 5/04/2016 con il quale è stata nominata Direttore Reggente dell'Ente Parco dell'Etna la dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi;

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 05 del 19/4/2018 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione 2018/2020 reso esecutivo con provvedimento dell'ARTA n. 29656 del 14/05/2018;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 20 del 25.5.2018 ad oggetto "Bilancio di previsione 2018/2020 – Approvazione bilancio finanziario gestionale" immediatamente esecutiva;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 20 del 18/10/2018 con la quale è stato adottato l'assestamento del bilancio esercizio finanziario 2018/2020 reso esecutivo con provvedimento dell'ARTA n. 68636 del 09/11/2018;

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Visto l'articolo 21 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – recante la legge di stabilità regionale 2018, pubblicata sulla G.U.R.S., Parte I, n. 21 del 11/5/2018 – che prevede l'abrogazione dell'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, che aveva istituito la Tesoreria Unica Regionale (T.U.R.);

Vista la circolare dell'Assessorato dell'Economia n. 11 del 25 maggio 2018 ad oggetto "Articolo 21 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – Abrogazione della tesoreria unica regionale (T.U.R.)";

Premesso che questo Ente è soggetto alle norme previste dal d.lgs. 165/2001 ed in particolare in materia del controllo del costo del personale alla rilevazione prevista dal titolo V del decreto lgs. 30 marzo 2001, n. 165 costituita dal Conto annuale per l'inserimento nel sistema informativo costituente la banca dati del personale (SICO – Sistema informativo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche);

Vista la nota prot. n. 2646 del 26 maggio 2017 della Ragioneria dello Stato Sistema SICO in materia di certificazione del contratto integrativo del personale del comparto dirigenziale;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro vigente relativo al quadriennio giuridico 2002-2005 e per il biennio economico 2004-2005 pubblicato nella GURS n. 31 del 13/7/20007 che prevede all'art. 61 "Trattamento economico fondamentale " tra le altre voci fondamentali (stipendio tabellare, tredicesima, ..) la retribuzione di posizione fissa con l'indicazione dell'importo spettante pari a euro 7.747,00.;

Tenuto conto che la suddetta voce non può essere oggetto di contrattazione integrativa in quanto la misura fissa è stabilita dalle norme contrattuali;

Visto l'art. 13 della legge regionale n. 10/2000 che stabilisce "la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per l'area dirigenziale prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità. La graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita per tutti i rami dell'Amministrazione regionale con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta regionale. Con contratto individuale sono determinati gli istituti del trattamento economico accessorio collegati ai livelli di responsabilità attribuito con l'incarico di funzione ed ai risultati conseguiti nell'attività amministrativa e di gestione ed ai relativi importi";

Considerato che la retribuzione di parte variabile è prevista dall'art. 64 del contratto ed è divisa in fasce riportate nello stesso articolo e che la retribuzione di risultato è prevista dall'art. 65 nella percentuale massima del 30% delle indennità di posizione;

Visto l'art. 66 del contratto che stabilisce che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione variabile e di risultato è determinato in misura pari alle somme stanziato allo stesso titolo nel bilancio;

Visto che lo stanziamento del fondo è stato determinato in sede di prima applicazione dei contratti della dirigenza di questo Ente facendo riferimento alle fasce di retribuzione di cui all'art. 64 al personale in servizio e successivamente ridotto per effetto delle norme finanziarie;

Considerato che l'importo spettante a ciascun dirigente è stabilito con contratto individuale stipulato con il Direttore dell'Ente;

Visto il proprio provvedimento n. 175 del 15/09/2017 ad oggetto "Aspettativa ex art. 35 comma 3 contratto area dirigenza dipendente Dott.ssa Grazia Bruno" con il quale è stato concesso alla Dott.ssa Grazia Bruno il periodo dal 16/01/2018 al 15/01/2019 di aspettativa senza assegni;

Visto il proprio provvedimento n. 92 del 4.5.2018 ad oggetto "Aspettativa ex art. 34 c. 7CCRL dirigenza – dipendente Agata Puglisi con il quale è stato concesso alla dipendente con qualifica dirigenziale l'aspettativa senza retribuzione dal 7 maggio 2018 e sino al termine dell'incarico della durata di anni uno;

Considerato che lo stanziamento complessivo sul bilancio per l'esercizio finanziario 2018 dell'indennità di posizione fissa pari a euro 85.217,00 relativo n. 11 dirigenti in servizio di cui 1 unità in comando e due dirigenti in aspettativa secondo le decorrenze soprariportate, trova copertura al capitolo 10101 "Stipendi, indennità ed altri assegni fissi al personale dirigente";

Visto l'art. 18 della L.R. 11/2010 e l'art. 20 della L.R. 9/2013 in materia di limiti di spesa del fondo per salario accessorio del personale del comparto dirigenziale che a partire dall'esercizio finanziario 2013 risulta pari a euro 179.399,23;

Visto che in applicazione dell'art. 49 comma 27 della L.R. 9/2015 il fondo a seguito delle unità di personale cessato dal servizio è stato determinato in euro 148.639,14 e trova copertura negli appositi capitoli del bilancio esercizio finanziario 2018-2020;

Tenuto conto che è necessaria la certificazione del Collegio dei Revisori ai fini della verifica della corretta e legittima quantificazione delle risorse del fondo da intendersi quale "controllo" necessario in assenza di contratto integrativo;

D E T E R M I N A

1. Dare atto che il fondo relativo al personale del comparto dirigenziale è composto dalla retribuzione di posizione fissa pari a euro 85.217,00 dalla retribuzione di posizione variabile e di risultato pari a euro 148.639,14.
2. Trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione del fondo.

Il Direttore Reggente
(Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato presso la sede dell'Ente Parco il _____, per la durata di giorni quindici.

IL DIRIGENTE
